APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola

Domenica 30 ottobre 2022 — **1285**

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO — **ANNO C**

Dio è in cerca dell'uomo e attende la sua libera conversione. Nella sua indole benevola è premuroso verso l'umanità, perché a tutti sia offerta la possibilità della salvezza. È il caso di Zaccheo, che fa di tutto per incontrare Gesù, lo accoglie festosamente in casa sua e dichiara solennemente di essere pronto a cambiare vita: il suo obiettivo non sarà quello di accumulare e frodare, ma di donare e risarcire: la via della salvezza è l'accoglienza del Cristo, **vangelo**. L'indulgenza di Dio nei confronti delle creature non è indifferenza verso le loro nefandezze ed empietà, ma disponibilità ad attendere il ravvedimento di chi ha peccato. In tal senso, la correzione divina ha valore pedagogico, perché accompagna l'uomo a prendere coscienza dei peccati perché possa pentirsi e credere nel Signore, **prima lettura**. Paolo si rivolge con premura ai cristiani di Tessalonica: prega per loro, affinché il Signore li renda saldi nella fede e benedica ogni loro proposito di bene. Essi non devono farsi ingannare da chi annuncia un imminente ritorno del Risorto; ciò che conta non è sapere quando il Signore verrà, ma come prepararsi all'incontro con lui, **seconda lettura**.

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	**29**	ore 08:00	*Lucia*
		ore 18:00	
		ore 18:30	**NON C'E' LA S. MESSA**
Domenica	**30**	**XXXI Domenica del Tempo Ordinario**	
		ore 08:30	*Giovanni ~ Francesco ~ Rina e Emilio* ~ Marzoli *Delfina ~ Andrea ~ Maria ~ Primo e Zelmira*
		ore 11:00	**Pro Populo**
Lunedì	**31**	ore 08:00	**Non c'è la S. Messa**
		ore 18:30	
Martedì	**01**		**Solennità di Tutti i Santi**
		ore 08:00	*Guerrino e Elvira ~*
		ore 11:00	
			Commemorazione Fedeli Defunti
Mercoledì	**02**	ore 08:00	*Franco ~ Sandro*
		ore 21:00	*Carlo e Pia ~ Ilde e Bruno ~ Def. Fam. Romani - Simoncelli*
Giovedì	**03**	ore 08:00	
		ore 21:00	
Venerdì	**04**	ore 08:00	
		ore 21:00	
Sabato	**05**	ore 08:00	
		ore 18:00	**S. Rosario**
		ore 18:30	*Marcello ~ Guido e Lina ~ Giuseppe e Rosa ~ Nazareno e Luigia ~* Romani *Ernesto ~* Tontini *Antonio ~* Arduini *Dante e Maria ~* Def. *Fam. Macci ~* Castellucci *Gigliola*
Domenica	**06**	**XXXII Domenica del Tempo Ordinario**	
		ore 08:30	Ferri *Guerrino ~ Volgo ~ Giovanni ~ Pasquale ~ Annunziata*
		ore 11:00	**Pro Populo**

Preghiera di Ringraziamento

Come sempre, Gesù, sei tu a compiere il primo passo, tu che entri nelle nostre città e non esiti ad attraversarle. Ma anche Zaccheo, quel giorno, ha deciso di venirti incontro: è uscito di casa e, visto che la folla gli impediva di vederti, è salito su un sicomoro per trovarsi giusto sul tuo percorso. Incontro strano quello che avviene e in una posizione del tutto inconsueta. Lui sull'albero, in alto, e tu in basso, lo sguardo rivolto verso un uomo che, sicuramente, non voleva esporsi troppo. Eppure tu non esiti a sorprendere perché non ti basta un contatto fugace. No, tu ti inviti a casa sua, la casa di un pubblicano. E a questo punto è lui, Zaccheo, a mostrare che non ti sei sbagliato: la sua vita è radicalmente cambiata!

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200
www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email **informazioni@parrocchiamorciola.it**
email **laparrocchiadimorciola@gmail.com**

Zaccheo, non ci sono casi disperati per Gesù

di Ermes Ronchi

Il Vangelo è un libro di strade e di vento. E di incontri. Gesù conosceva l'arte dell'incontro, questo gesto povero e disarmato, potente e generativo. Siamo a Gerico, forse la più antica città del mondo. Gesù va alle radici del mondo, raggiunge le radici dell'umano. Gerico: simbolo di tutte le città che verranno dopo. C'è un uomo, piccolo di statura, ladro come ammette lui stesso alla fine, impuro e pubblicano (cioè un venduto) che riscuoteva le tasse per i romani: soldi, bustarelle, favori, un disonesto per definizione. E in più ricco, ladro e capo dei ladri di Gerico: è quello che si dice un caso disperato. Ma non ci sono casi disperati per il Signore. Zaccheo sarebbe l'insalvabile, e Gesù non solo lo salva, ma lo fa modello del discepolo. Gesù giunto sul luogo, alza lo sguardo verso il ramo su cui è seduto Zaccheo. Guarda dal basso verso l'alto, come quando si inginocchia a lavare i piedi ai discepoli. Il suo è uno sguardo che alza la vita, che ci innalza! Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto. Noi lo cerchiamo nell'alto dei cieli e lui è inginocchiato ai nostri piedi. «Zaccheo, scendi subito, devo fermarmi a casa tua». Il nome proprio, prima di tutto. La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. "Devo", dice Gesù. Dio deve venire: a cercarmi, a stare con me. È un suo intimo bisogno. Lui desidera me più di quanto io desideri lui. Verrà per un suo bisogno che gli urge nel cuore, perché lo spinge un fuoco e un'ansia. A Dio manca qualcosa, manca Zaccheo, manca l'ultima pecora, manco io. "Devo fermarmi", non un semplice passaggio, non una visita di cortesia, e poi via di nuovo sulle strade; bensì "fermarmi", prendendomi tutto il tempo che serve, perché quella casa non è una tappa del viaggio, ma la meta. "A casa tua", Il Vangelo è cominciato in una casa, a Nazaret, e ricomincerà ancora dalle case, anche per noi, oggi. L'infinito è sceso alla latitudine di casa: il luogo dove siamo più veri e più vivi, dove accadono le cose più importanti, la nascita, la morte, l'amore. «Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia». Accogliere Gesù è ciò che purifica Zaccheo: non deve prima cambiare vita, dare la metà ai poveri, e solo dopo il Signore entrerà nella sua casa. No. Gesù entra, ed entrando in quella casa la trasforma, la benedice, la purifica. Il tempo della misericordia è l'anticipo. La misericordia è la capacità che ha Dio di anticiparti. Incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; un uomo così libero crea libertà; il suo amore senza condizioni crea amanti senza condizioni; incontrare un Dio che non fa prediche ma si fa amico, fa rinascere.

Domenica 6 novembre
la celebrazione eucaristica delle ore 11:00
sarà presieduta da S. E. Arcivescovo Giovanni Tani
parteciperanno alla sacra funzione
i reduci e combattimenti

Al termine insieme con il Sindaco Palmiro Ucchielli
e l'Amministrazione comunale
sarà scoperta la targa
che intitola il piazzale della chiesa
a don Mario Sacchini già parroco di Morciola

Sabato 5 e domenica 6 novembre
saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso
in occasione della ristrutturazione della chiesa

Cristo nostra pace